



---

# ***REGOLAMENTO PILOTI***

---

**Associazione Sportiva Dilettantistica**

**TOP GUN Fly School**



**TOP GUN Fly School**  
**Associazione Sportiva Dilettantistica**

**Regolamento Piloti**

**Settembre 2024**



# TOP GUN Fly School

Associazione Sportiva Dilettantistica

Regolamento Piloti

Settembre 2024

REV.	DATA	PAGINE MODIFICATE	AUTORIZZATO DA:	INSERITO DA:
00	01 gennaio 2006	Emissione	<b>Presidente</b> Vincenzo Baroni	<b>Direttore Scuola</b> Andrea Bianchini
01	01 Agosto 2017	Revisione Completa	<b>Presidente</b> Lorena Davoli	<b>Direttore Scuola</b> Marco Vinci
03	20 Dicembre 2020	Revisione Pag. 15 – 19 con inserimento nuovo STATUTO TOPGUN Fly School ASD del 12/04/2019 All. "B" Rep. 120.060/37.386	<b>Presidente</b> Lorena Davoli	<b>Presidente</b> Lorena Davoli
05	13 Novembre 2021	Rev. Pag. 19	<b>Presidente</b> Lorena Davoli	<b>Presidente</b> Lorena Davoli
06	25 Settembre 2024	Rev. Pag. 12 §5.5 / Pag.14 §9.2 da pag.15 a pag 21 -§10 :Inserimento Nuovo Statuto Rev. Pag. 22 Consiglio	<b>Presidente</b> Lorena Davoli	<b>Direttore della Scuola</b> Paolo Parmiggiani
07				
08				
09				
10				
11				
12				
13				
14				



## REGOLAMENTO PILOTI

<b>1</b>	<b>GENERALE</b>	<b>PAG. 4</b>
1.1	- RESPONSABILITÀ DEL PILOTA	PAG. 5
1.2	- AUTORIZZAZIONE AL VOLO	PAG. 5
1.3	- PRESA IN CONSEGNA DELL'A/M	PAG. 6
1.4	- RESPONSABILE DI LINEA	PAG. 6
1.5	- SEGNALAZIONE ANOMALIE	PAG. 7
1.5.1	- DI TERZI.	PAG. 7
1.5.2	- DEL PILOTA	PAG. 7
<b>2</b>	<b>FINALITA' DEL VOLO</b>	<b>PAG. 6</b>
2.1	- VOLO D'ISTRUZIONE	PAG. 7
2.2	- VOLO TURISTICO	PAG. 8
2.3	- VOLO ACROBATICO	PAG. 8
2.4	- VOLO IN FORMAZIONE	PAG. 8
<b>3</b>	<b>ATTIVITA' DEL PILOTA</b>	<b>PAG. 9</b>
3.1	- PILOTI "CURRENT" (attività in corso di validità)	PAG. 9
3.2	- PILOTI "NOT CURRENT" (attività NON in corso di validità)	PAG. 9
3.3	- PILOTA DI SICUREZZA E PILOTA ACCOMPAGNATORE	PAG. 10
3.4	- VOLO DI ADDESTRAMENTO ANNUALE (training flight)	PAG. 10
<b>4</b>	<b>PASSAGGERI</b>	<b>PAG. 10</b>
4.1	- CONOSCENTI E AMICI	PAG. 9
4.2	- PASSEGGERI VDS "SCONOSCIUTI" E VOLI PROMOZIONALI	PAG. 11
<b>5</b>	<b>UTILIZZO AEREI E CONDUZIONE VOLI</b>	<b>PAG. 12</b>
5.1	- CONDIZIONI METEO ED AMBIENTALI	PAG. 12
5.2	- ZONE DI ATTIVITÀ DI VOLO	PAG. 12
5.3	- PASSAGGI SUL CAMPO	PAG. 12
5.4	- RIPRESE FOTOGRAFICHE/VIDEO	PAG. 12
5.5	- MANIFESTAZIONI E OPEN DAY	PAG. 12
<b>6</b>	<b>SANZIONI</b>	<b>PAG.13</b>
<b>7</b>	<b>MANSIONI VARIE</b>	<b>PAG. 13</b>
7.1	- STAZIONE RADIO FSS	PAG. 13
7.2	- MOVIMENTAZIONE VELIVOLI	PAG. 13
7.3	- RIFORNIMENTO	PAG. 13
<b>8</b>	<b>CODICE ETICO</b>	<b>PAG. 13</b>
<b>9</b>	<b>NOTA INFORMATIVA: ASSICURAZIONE e RESPONSABILITA' PILOTA</b>	<b>PAG. 14</b>
9.1	- OBLIGO DI ASSICURAZIONE	PAG. 14
9.2	- REQUISITI DELLA COPERTURA ASSICURATIVA	PAG. 14
<b>10</b>	<b>STATUTO</b>	<b>PAG. 15</b>



## INTRODUZIONE

Il presente documento descrive le regole dell'Associazione Sportiva "TOP GUN FLY SCHOOL" di Reggio Emilia rivolte a tutti i Piloti che utilizzano gli aerei in esercizio alla scuola; esso è in vigore dalla data di emissione e scade ad una successiva revisione.

**Le norme riportate nel presente regolamento traggono ispirazione e richiamo ai principi della Sicurezza del Volo come principali riferimenti nello svolgimento dell'attività di volo (La Sicurezza del Volo prima di tutto).**

Il volo da Diporto o Sportivo (VDS) è disciplinato dalla seguente normativa:

- ✓ **Legge 106** del 25 marzo 1985;
- ✓ Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Decreto 22 Novembre 2010 Caratteristiche degli apparecchi per il volo da diporto o sportivo di cui all'allegato tecnico alla Legge 25 marzo 1985, n. 106;
- ✓ Decreto del Presidente della Repubblica del 9 luglio 2010 n. 133 (**DPR 133**);
- ✓ **Regolamento Tecnico Operativo Didattico AeCI** per il Volo da Diporto o Sportivo con apparecchi provvisti di motore.

Inoltre, in virtù di velivoli operanti nello spazio aereo Europeo e Nazionale, essi devono conformarsi alle Regole generali dell'Aria, ed in particolare alle:

- ✓ **REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 923/2012 DELLA COMMISSIONE** del 26 settembre 2012 che stabilisce regole dell'aria comuni e disposizioni operative concernenti servizi e procedure della navigazione aerea (**SERA** - Standardised European Rules of the Air);
- ✓ Regolamento "Regole dell'aria Italia", **RAIT**.

Alla suddetta normativa, si aggiunge il presente **Regolamento Piloti** interno alla Top Gun Fly School ASD.

È compito del Pilota assicurarsi di possedere l'ultima revisione e di averne completa conoscenza.

**Il Pilota è sempre e comunque responsabile di operare in conformità alle normative vigenti e al presente regolamento.**

### 1. GENERALE

Agli effetti di questo Regolamento, è considerato Pilota una persona che sia titolare degli attestati e delle licenze previste dalle normative vigenti e che sia Socio Pilota dell'Associazione Sportiva "TOP GUN FLY SCHOOL"

#### 1.1 Responsabilità del Pilota

- ✓ Il Pilota è responsabile del volo che intraprende dal momento in cui decide di partire e ritira le chiavi del velivolo fino al momento di riconsegna delle stesse;
- ✓ Il Pilota è responsabile e garante della conduzione del volo secondo le normative vigenti (SERA, RAIT, DPR 133 ecc.) e nel rispetto dei dettami contenuti nel presente regolamento;
- ✓ E' responsabilità del singolo pilota monitorare e tenere in corso di validità le scadenze delle proprie licenze, attestati, abilitazioni, certificazioni mediche ecc, nonché di provvedere al loro aggiornamento o reintegro.

#### 1.2 Autorizzazione al volo

L'Associazione Sportiva "TOP GUN FLY SCHOOL" autorizza al volo il Pilota che:



- ✓ sia in possesso di attestato VDS (licenza in caso di velivolo certificato) in corso di validità e abilitazione all'impiego della macchina che intende utilizzare, nonché alla relativa forma di volo (volo a vista, volo in formazione ecc.);
- ✓ abbia i requisiti di attività minima periodica svolta ("currency");
- ✓ sia in regola con la quota sociale;
- ✓ abbia un credito minimo sul proprio conto al momento della presa in consegna dell'aereo o si impegni a pagare al termine del volo

**Il pilota, dal momento della presa in consegna dell'aereo, si rende garante del soddisfacimento delle condizioni sopra riportate.**

La Scuola "TOP GUN FLY SCHOOL ASD" ha il diritto insindacabile di non consegnare un aereo ad un socio o interromperne l'attività qualora:

- ✓ una delle condizioni sopra riportate non risulti soddisfatta;
- ✓ per ragioni di sicurezza;
- ✓ in casi di grave e comprovata necessità;
- ✓ per motivi di ordine superiore (impiego degli aerei per operazioni di protezione civile, richiesta di servizi da parte di autorità, necessità di compiere operazioni non previste di importanza strategica per l'Associazione, ecc.).

### **1.3 Presa in Consegna A/M**

Un aereo è affidato al Pilota dal momento in cui ritira le chiavi del mezzo fino al momento della riconsegna delle stesse. Durante questo periodo il Pilota è responsabile del volo e di ogni altra operazione compiuta.

In caso di eventi eccezionali (dirottamenti, avarie, impossibilità di rientrare alla base o di proseguire il volo per qualunque ragione), il Pilota è tenuto a dare tempestiva comunicazione all'Associazione Sportiva ed eventualmente a consultarsi sul da farsi con il Responsabile di Linea, Presidente, Vice Presidente, Direttore della Scuola o Istruttore designato.

Il pilota Responsabile che vola su velivolo CAP10C è tenuto a dare IMMEDIATA comunicazione al Responsabile designato in caso di superamento, dopo il volo, dei fattori di carico massimi previsti dal manuale operativo.

### **1.4 Responsabile di Linea (R.L.)**

**Di norma questo compito è svolto dal Direttore della scuola o istruttore presente.**

In caso di assenza, i Piloti si rivolgono al R.L. presente, facendo riferimento all'elenco pubblicato dei Responsabili di Linea designati dalla Top Gun Fly School ASD.

Il R.L., designato dal Consiglio Direttivo, è il rappresentante dell'esercente sulla linea di volo e ne ha la piena autorità.

Per autorizzazioni a voli particolari il responsabile di linea può far riferimento al Presidente, al Vice presidente e al Direttore della scuola o istruttore designato.

Il R.L. decide relativamente all'inizio e al termine dell'attività nonché all'assegnazione di un aereo ad un pilota, nei casi in cui è previsto che il pilota debba avere la sua autorizzazione.

Il R.L. ha la facoltà di interrompere l'attività nel suo complesso in casi di condizioni meteorologiche compromesse o condizioni di altro tipo che lo richiedano, in conformità con le minime meteo previste dalle SERA e RAIT.



- ✓ L'elenco dei Responsabile di Linea designati è affisso nel box informazioni;
- ✓ Il Responsabile di Linea è una sola persona in un dato momento;
- ✓ In assenza di un Responsabile di Linea in servizio, il Pilota può contattare per avere autorizzazioni il Presidente, il Vice presidente o il Direttore della scuola o istruttore designato.

## **1.5 Segnalazione Anomalie**

### **1.5.1 Di terzi**

Chiunque può segnalare anomalie nell'uso degli aerei, avvenute per cause di terzi noti o non noti. Le segnalazioni sono annotate sullo stralcio volo e comunicate ad un Responsabile di Linea o alla segreteria, che ne informeranno i responsabili tecnici. Il risultato dell'inchiesta viene inserito in archivio, come richiesto dal regolamento di sicurezza.

### **1.5.2 Del Pilota**

È buona norma di Sicurezza del Volo che ogni Pilota segnali tempestivamente, e comunque immediatamente dopo la conclusione di un volo:

- ✓ Inconvenienti o anomalie relativi all'aereo, al motore, alla strumentazione ed agli impianti;
- ✓ Presunte anomalie o sollecitazioni inferte alle strutture durante le manovre (superamento G, impatti con volatili, acqua, onde, infrastrutture, ecc.);
- ✓ Qualsiasi anomalia riscontrata.

Il Pilota deve riportare l'inefficienza sullo stralcio voli per segnalare anomalie e/o inconvenienti riscontrati, riportarlo al Responsabile di Linea che provvederà ad informare i responsabili tecnici per la risoluzione delle stesse o provvedere, nei casi necessari, al fermo del velivolo.

In particolare chi vola su velivolo CAP10C è tenuto a segnalare il superamento del fattore di carico sia che si sia verificato in volo od a terra, durante la verifica prima della messa in moto.

Il Pilota che non ottempera a questo obbligo mette in pericolo la sicurezza dei Piloti e dei passeggeri che volano successivamente sullo stesso aereo ed è pertanto responsabile, anche penalmente, di ogni omissione.

## **2. FINALITA' DEL VOLO**

Ogni volo viene effettuato in accordo alle prescritte finalità, ed in particolare:

- ✓ Istruzione;
- ✓ turismo;
- ✓ acrobazia (in caso di velivolo CAP10C);
- ✓ volo in formazione.

### **2.1 Volo di Istruzione**

Un pilota, anche se titolare di attestato VDS o PPL(A), può essere in addestramento per sua richiesta o perché obbligato dalla scadenza dei titoli aeronautici.

Durante il periodo di istruzione, se si tratta di attività a normativa VDS, le disposizioni attuative si evincono dal DPR 133, dal Regolamento Tecnico Operativo Didattico VDS/VM e sono integrate dal presente regolamento.



Si ricorda che i velivoli in esercizio alla Top Gun Fly School ASD di Reggio Emilia appartengono a classi diverse e, all'interno di ciascuna classe, a tipi diversi.

Sono previste attività addestrative complementari (Regolamento Tecnico Operativo Didattico VDS/VM Art. 6) finalizzate al passaggio macchina dello stesso tipo e classe, anche con differenze sostanziali (ala bassa/alta, passo variabile, carrello retrattile, biciclo, strumentazione Glass Cockpit ecc.), nonché addestramento per il perfezionamento della condotta dei mezzi, ripresa volo e volo di familiarizzazione propedeutico all'iscrizione al corso.

L'addestramento per "differenze" prevede:

- ✓ il corso teorico per la conoscenza del velivolo (corso macchina) curato da personale tecnicamente idoneo designato da Direttore della scuola;
- ✓ l'indottrinamento da parte di un istruttore di volo sul Manuale di Volo;
- ✓ l'addestramento in volo secondo il programma previsto per ogni singola "familiarizzazione" e stabilito dalla Scuola in funzione delle diverse tipologie ed esigenze;
- ✓ svolgimento di una verifica tecnica con il Direttore della scuola, o da istruttore delegato prima del decollo a Solo Pilota.

La responsabilità del volo S.P. è dell'istruttore incaricato dell'addestramento.

Saranno compilati gli statini al termine di ogni volo di addestramento; quando l'istruttore ed il Direttore della scuola riterranno il candidato idoneo al decollo controlleranno che sia stato effettuato il colloquio tecnico o il questionario relativo alla conoscenza del velivolo e relativo Manuale di Volo, ed effettueranno il briefing pre-decollo.

Il decollo avverrà sotto il controllo dell'istruttore responsabile dell'addestramento previa comunicazione al Direttore della Scuola.

## **2.2 Volò turistico**

Qualsiasi tipo di volo da diporto o di allenamento viene considerato "volo turistico" e si svolge sotto la responsabilità del pilota che ha preso in consegna il velivolo.

## **2.3 Volò acrobatico**

Il volo acrobatico è un particolare tipo di attività sportiva, agonistica o non, che viene svolta nel Box Acrobatico secondo norme e tempi previsti dall'AIP Italia.

Questo volo può essere svolto **esclusivamente con velivoli certificati acro, CAP10C, e da piloti con regolare ABILITAZIONE AL VOLO ACROBATICO trascritto sulla licenza.**

### **Il volo acrobatico non è consentito con velivoli VDS.**

L'attività addestrativa sarà svolta sempre con un accompagnatore Autorizzato o con un istruttore a bordo.

Il volo con il CAP10C in qualità di **Pilota in Comando NON accompagnato** dovrà essere rilasciato da un responsabile, approvato dal Consiglio Direttivo, dopo avere valutato il livello di addestramento ed allenamento raggiunto dal Pilota in Comando e comunque disciplinato dal Manuale delle Procedure Operative e Regolamento Piloti per l'uso dell'A/M I-BAIO

## **2.4 Volò in formazione**

Il volo in formazione può essere svolto solo da piloti qualificati a tale forma di volo.



Il volo in formazione è condotto nel rispetto delle vigenti regole dell'aria e dei relativi regolamenti applicabili.

L'attività di volo in formazione, entro spazi aerei controllati, deve essere svolta solo con apparecchi avanzati.

Gli aeromobili non possono volare in formazione tranne quando vi sia stato preventivamente un accordo tra i piloti responsabili degli aeromobili che partecipano al volo.

Uno dei piloti responsabili deve essere designato come capo formazione (pilota più esperto della formazione o istruttore qualora presente).

La formazione opera come un singolo aeromobile per quanto riguarda la navigazione ed i riporti di posizione. La separazione tra gli aeromobili è responsabilità del capo formazione e dei piloti responsabili.

È richiesta una visibilità in volo non inferiore a 3 km.

### **3. ATTIVITA' DEL PILOTA**

#### **3.1 Piloti "CURRENT" (attività in corso di validità)**

Ogni Pilota è "CURRENT" (attività in corso di validità) quando vola con costanza, ovvero quando si verificano le seguenti condizioni:

- ✓ minimo 3 decolli ed atterraggi negli **ultimi 90 giorni per velivoli VDS VM**;
- ✓ minimo 3 decolli ed atterraggi negli **ultimi 30 giorni per autogiro e ala rotante**;
- ✓ in caso di attività acrobatica venga giudicato "allenato" dall'Istruttore Acrobatico, o in mancanza di questi dal Direttore della scuola abilitato a tale forma di volo, o responsabile designato

In presenza di peculiari condizioni (es. bassa attività di volo complessiva oppure elevata esperienza di volo ecc.), è tuttavia data facoltà al Direttore della scuola o istruttore designato, ed in assenza di questi al Responsabile di Linea presente, di valutare la possibilità o la necessità di modifiche o integrazioni alla suddetta norma.

Rispettati i requisiti con la propria attività di volo, si può agire come Pilota Responsabile secondo le finalità del volo.

#### **3.2 Piloti "NOT CURRENT" (attività NON in corso di validità)**

I Piloti che sono "NOT CURRENT" (attività NON in corso di validità), e dunque non in regola secondo quanto descritto al punto 3.1, **NON** sono **AUTORIZZATI** al volo.

Per essere ammessi al volo, i Piloti devono, senza aggravio di costo istruttore:

- ✓ effettuare una **ripresa volo** con istruttore della durata minima di 30', superati i 90 gg di inattività;
- ✓ essere sottoposti ad un "**recurrent training**" con istruttore, con programma stabilito dalla scuola, in caso di scarso addestramento periodico (più di 180 giorni di inattività) sul velivolo scelto per la successiva attività turistica;
- ✓ essere sottoposti ad un addestramento specifico su CAP 10 con Istruttore Acrobatico qualora l'inattività su quest'ultimo superi i 30 giorni.

La ripresa volo, il "recurrent training" ed il volo d'addestramento acrobatico verranno svolti sotto la supervisione del Direttore della scuola e DEVONO prevedere come minimo lo svolgimento di:



- ✓ emergenze “piantata motore” simulate dopo il decollo;
- ✓ simulato;
- ✓ finale ed atterraggio senza flap.

Il Direttore della scuola, l'istruttore incaricato dell'addestramento o l'istruttore Acro, al termine del dell'addestramento impartito possono:

- ✓ Confermare l'idoneità nella categoria;
- ✓ Richiedere ulteriore attività in doppio comando prima di poter volare come Pilota responsabile.

### **3.3 Pilota di SICUREZZA e Pilota ACCOMPAGNATORE**

Il **Pilota di Sicurezza** è una figura contemplata dalla normativa JAR-FCL 1.035 punto (e) e IEM FCL 1.035.

E' un Pilota con licenza o attestato VDS in corso di validità che segue il Pilota RESPONSABILE del volo sostituendolo, a livello di responsabilità, nei casi previsti dalle limitazioni di carattere prettamente medico che obbligano la sua presenza a bordo.

Il Pilota di Sicurezza può assumere la responsabilità del volo a suo insindacabile giudizio in ogni momento; viene nominato dal Direttore della scuola o da un Istruttore delegato e viene informato sulle limitazioni mediche del Pilota che assisterà.

Su richiesta del Pilota, il volo può essere effettuato con un **Pilota Accompagnatore** scelto dall'interessato oppure indicato dal Responsabile di Linea, suggerito dal Direttore della scuola o da un istruttore presente.

Il pilota Accompagnatore è a tutti gli effetti un passeggero con attestato VDS in corso di validità, allenato ma MAI responsabile del volo.

### **3.4 Volo di addestramento Annuale (Recurrent Training)**

Nel caso di regolare attività periodica annuale è buona norma di Sicurezza del Volo effettuare un **Volo di addestramento annuale (Training Flight)** con un istruttore incaricato dal Direttore della scuola, senza aggravio di costo istruttore, in accordo ad un programma stabilito dalla Scuola e della durata minima di 40'.

Lo scopo è quello di rivedere manovre normali, anormali e di emergenza, necessarie per la sicura condotta dei voli.

**L'effettuazione del volo di addestramento annuale (Training Flight) comporterà, in caso di incidente, l'esonero dal pagamento della franchigia prevista dalla Top Gun Fly School ASD, pari a € 3.000 (tremila).**

**Diversamente il Pilota in comando sarà tenuto al pagamento della suddetta somma.**

Il Training Flight deve prevedere, tra le altre manovre, lo svolgimento di:

- ✓ emergenze “piantata motore” simulate dopo il decollo;
- ✓ simulato;
- ✓ finale ed atterraggio senza flap.

## **4. PASSEGGERI**

### **4.1 Conoscenti e Amici**

Essi sono ospiti del Pilota, il quale deve assicurarsi che, in qualità di passeggeri:



- ✓ Siano in buona salute;
- ✓ Se donne, che non siano in stato di gravidanza oltre il 5° mese;
- ✓ Se minorenni, che abbiano l'autorizzazione di entrambi i genitori;
- ✓ Abbiano ricevuto le informazioni sulla sicurezza relative all'aereo impiegato ed al tipo di volo (sgancio cinture, apertura tettuccio, evacuazione di emergenza del velivolo ecc.).

Il pilota Acrobatico che trasporta amici o conoscenti deve essere autorizzato dal Direttore della Scuola.

#### **4.2 Passeggeri VDS “sconosciuti” e VOLI PROMOZIONALI**

I passeggeri sono portati in volo su loro richiesta o nell'ambito di iniziative culturali e/o promozionali, benefiche o di intrattenimento, pubbliche o private.

L'attività di Top Gun ASD è rivolta esclusivamente nei confronti di propri soci e non di terzi non soci.

I terzi non soci volano solo come passeggeri di un pilota socio e non devono corrispondere alcunché alla Top Gun Fly School, se non il rimborso di un contributo spese.

**L'Associazione Sportiva Dilettantistica TOP GUN Fly School di Reggio Emilia incoraggia le attività promozionali in quanto costituiscono fondamentale opera di propaganda del volo (scopo istituzionale delle Associazioni Sportive affiliate all'Aero Club d'Italia ed al CONI). Lo scopo è quello di infondere nelle persone trasportate, attraverso un atteggiamento del pilota positivo ed entusiasta durante il volo, interesse e curiosità nei confronti di questa disciplina, favorendo la loro possibile adesione all'Associazione.**

A tal Proposito vengono svolti Open Day (due all'anno) al fine di propagandare l'attività di volo sportivo, nell'ambito dei quali vengono effettuati voli promozionali in accordo a quanto in merito disciplinato dal Regolamento Tecnico Operativo Didattico, art. 6 comma 1 (voli propagandistici propedeutici all'iscrizione al corso).

Le persone che intendono volare in tali occasioni possono farlo solo con un Pilota di provata disciplina di volo, che sia stato sensibilizzato sugli aspetti della Sicurezza del volo e sull'importanza della propaganda aeronautica.

I passeggeri possono corrispondere all'Associazione Sportiva Dilettantistica Top Gun Fly School un contributo a copertura dei costi del VOLO PROMOZIONALE.

Il Pilota opera a puro titolo di pilota privato che esegue un volo di cortesia e non trae alcun utile materiale dallo svolgimento del volo.

È responsabilità del Pilota assicurarsi che i passeggeri:

- ✓ Siano in buona salute;
- ✓ Se donne, che non siano in stato di gravidanza oltre il 5° mese;
- ✓ Se minorenni, che abbiano l'autorizzazione di un genitore;
- ✓ Abbiano ricevuto le informazioni sulla sicurezza relative all'aereo impiegato ed al tipo di volo (sgancio cinture, apertura tettuccio, evacuazione di emergenza del velivolo, sicurezza dei comandi di volo ecc.);
- ✓ Non presentino segni di squilibrio psichico;
- ✓ Non facciano sorgere il sospetto che intendano volare con motivazioni anomale (ispezioni di aree, edifici o luoghi “sensibili”, sorveglianza di persone o luoghi, riprese fotografiche e video diverse dalla breve ripresa video del paesaggio o dalla foto “ricordo”, trasporto o lancio di qualunque materiale, ecc.);
- ✓ Non siano affetti da fobia del volo.



In tutti i casi in cui il Pilota verifichi o sospetti una delle condizioni sopra descritte, deve rifiutarsi di intraprendere o proseguire il volo ed avvisare immediatamente il Responsabile di Linea o un consigliere.

**I voli PROMO ACRO eseguiti con il CAP10C DEVONO essere effettuati da Piloti Acrobatici Esperti esclusivamente autorizzati dal Direttore della Scuola e approvati dal Consiglio Direttivo o direttamente dal Presidente.**

## **5. UTILIZZO AEREI e CONDUZIONE dei VOLI**

Tutti gli aerei devono essere utilizzati con cautela e nel rispetto delle limitazioni e prescrizioni indicate dal manuale di volo e dal certificato di navigabilità.

### **5.1 Condizioni Meteo ed Ambientali**

Il Pilota è responsabile della valutazione delle condizioni meteo ed ambientali e deve valutare se queste siano compatibili con la propria esperienza e capacità, nel rispetto delle minime meteo previste dalle SERA e dalle RAIT.

In caso di dubbio, il Pilota deve chiedere consiglio nella valutazione ad un istruttore o al Responsabile di Linea.

La valutazione di condizioni ambientali non idonee da parte di un istruttore o dal Responsabile di linea sono insindacabili.

### **5.2 Zone di attività di volo**

Le operazioni in circuito, nelle zone vicine all'aeroporto, nel Box Acrobatico e nelle relative aree a terra, devono essere condotte nel rispetto delle regole dell'aria, del volo VFR e del regolamento interno.

### **5.3 Passaggi sul campo**

Devono essere svolti nel rispetto della normativa prevista (SERA e RAIT).

### **5.4 Riprese Fotografiche/Video**

Devono essere effettuate nel rispetto delle normative vigenti.

Qualora la richiesta di video o foto aeree fosse inoltrata da Enti Istituzionali, i voli devono essere pianificati e coordinati con il richiedente e gli stessi voli possono essere condotti solo da Piloti esperti indicati dal Consiglio Direttivo.

Qualsiasi ripresa aerea, che non sia destinata a un uso strettamente personale, deve essere effettuata nel rispetto delle normative vigenti, ed in particolare quelle relative alla privacy.

### **5.5 Eventi Promozionali (Open Day)**

Eventi promozionali (Open Day) organizzati dall'Associazione Sportiva Dilettantistica con voli in formazione, voli acrobatici, voli propagandistici con trasporto passeggeri (tipo 'pilota per un giorno' ecc.), voli prova e/o ambientamento con istruttore, dovranno essere autorizzati dal CD e condotti solo ed esclusivamente da persone autorizzate in possesso di licenze, attestati, abilitazioni e qualifiche in corso di validità e scelti tra i Piloti dell'Associazione.



**I piloti impiegati sono autorizzati dal Consiglio Direttivo per ogni singolo evento promozionale (Open Day)**

## **6. SANZIONI**

Ogni infrazione al presente Regolamento è soggetta a sanzioni disciplinari, deliberate dal Consiglio Direttivo, sentito il Presidente, il Direttore della Scuola ed il Responsabile della Sicurezza.

## **7. MANSIONI VARIE**

### **7.1 Stazione Radio FSS**

L'uso della stazione radio FSS può essere effettuato solo dal Personale Autorizzato (Presidente, Direttivo, Istruttori, Direttore di Linea, piloti esperti)

### **7.2 Movimentazione velivoli**

La movimentazione dei velivoli nelle aree adibite a parcheggi può essere effettuata da un Pilota o dal Personale Autorizzato. Le manovre di ricovero dei velivoli nell'hangar devono essere eseguite da piloti esperti (dichiarati tali dal personale della manutenzione o dagli istruttori).

### **7.3 Rifornimento**

Deve essere effettuato solo da un Pilota o da persona autorizzata a conoscenza delle prescritte norme di sicurezza in particolare sull'intervento in caso di incendio, sul posizionamento degli estintori e sulle relative modalità di utilizzo.

L'istruttore ha il compito di addestrare, fin dall'inizio dell'attività di volo, lo studente nella procedura di rifornimento del velivolo mettendo in risalto:

- ✓ l'aspetto sicurezza delle operazioni;
- ✓ l'importanza della corretta effettuazione delle operazioni;
- ✓ il posizionamento e l'uso degli estintori;
- ✓ il calcolo dei consumi e della riserva.

## **8. CODICE ETICO**

Il comportamento dei soci della Top Gun Fly School ASD deve sempre ispirarsi alle regole di buona educazione e reciproco rispetto, nonché ai principi ed ai valori che sono alla base di una civile condivisione delle attività nell'ambito della Associazione.

Il mancato rispetto del Codice Etico verrà valutato ed eventualmente sanzionato dal Consiglio Direttivo in funzione della specifica situazione.

Nei casi più gravi, il Consiglio Direttivo ha la facoltà di sospendere il Socio dall'Associazione e/o deliberarne l'espulsione definitiva.



## 9. NOTA INFORMATIVA: ASSICURAZIONE e RESPONSABILITA' DEL PILOTA

### 9.1 Obbligo di assicurazione

I velivoli impiegati dall'Associazione Top Gun Fly School ASD sono assicurati in accordo a quanto previsto dal Capo V, art. 20 e art. 21 del DPR n. 133, ed in particolare per la responsabilità civile per i danni prodotti a terzi sulla superficie ed a seguito di urto o collisione in volo.

I corsi preparatori per il conseguimento delle idoneità di cui all'articolo 15 del citato DPR (voli di istruzione), sono svolti con stipula di copertura assicurativa per responsabilità civile della scuola per i danni provocati e riportati dagli allievi, istruttori ed esaminatori durante le esercitazioni di volo e gli esami, con un massimale non inferiore a **€ 500.000** (cinquecentomila euro) per persone, animali o cose, fermo restando le regole generali concernenti l'assicurazione della responsabilità civile per i danni a terzi.

### 9.2 Requisiti della copertura assicurativa

Il contratto di assicurazione per gli apparecchi VDS, stipulato dalla TOP GUN Fly School ASD nel rispetto della normativa comunitaria vigente in materia e in particolare, ove applicabile, del regolamento (CE) n. 785/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004, prevede:

- ✓ l'estensione della copertura assicurativa anche ai voli effettuati con mezzi provvisti di motore, da persona diversa dall'assicurato ed eventualmente anche contro la sua volontà, salva, in tal caso, la possibilità di rivalsa dell'assicuratore verso l'autore del danno;
- ✓ l'estensione della copertura anche ai danni arrecati per colpa grave;
- ✓ l'obbligo dell'assicuratore di risarcire direttamente il danneggiato;
- ✓ il divieto per l'assicuratore di opporre al terzo danneggiato, nei limiti del massimale assicurato, eccezioni derivanti dal contratto o clausole che prevedano l'eventuale contributo dell'assicurato al risarcimento del danno, salva la possibilità di rivalsa dell'assicuratore verso l'assicurato nella misura e nelle ipotesi previste dal contratto;
- ✓ l'estensione della copertura ai danni cagionati a qualunque soggetto, diverso dall'assicurato, senza limitazioni relative a rapporti di parentela, professionali o simili.

Il contratto di assicurazione stipulato dalla TOP GUN Fly School ASD per gli apparecchi VDS prevede un massimale per i danni a terzi anche a seguito di urto o collisione in volo non inferiore ad € 1.600.000 (unmilionesecentomila euro) con un sotto limite per passeggero non inferiore a € 250.000.

**I velivoli della Top Gun Fly School ASD NON sono assicurati per gare e/o pubbliche manifestazioni in genere. I velivoli della Top Gun Fly School ASD NON hanno copertura assicurativa kasko.**

L'Associazione sportiva Top Gun Fly School ASD si fa carico dei danni cagionati al velivolo per l'intero importo, **fatto salvo una franchigia di € 3.000 (tremila euro) a carico del Pilota.**

Nella fattispecie di responsabilità **per DOLO o COLPA a seguito di imprudenza o negligenza o per mancato rispetto del presente regolamento in particolare per quanto previsto al punto 1, 1.1, 2.3, 2.4, 3.1, 3.2, 3.4, 4.1, 5, 5.1, 5.2, 5.3 da parte del Pilota Responsabile, questi sarà responsabile per intero del danno arrecato al mezzo.**

Gli apparecchi della TOP Gun Fly School ASD **NON sono Assicurati nei confronti del Pilota; ciò comporta che il Pilota Responsabile, in caso di morte o infortunio, non potrà ottenere alcun risarcimento assicurativo.**

Per i Piloti con licenza PPL(A) e Abilitazione Acrobatica che volano sull'aeromobile CAP10C si rimanda al Contratto Assicurativo stipulato dalla Blu Baron Srl, proprietaria del velivolo e Manuale OP. **Sarà obbligo e responsabilità del Pilota prenderne visione annualmente dopo ogni stipula prima di esercitare il privilegio dell'utilizzo.**



# 10.

# STATUTO

## TOP GUN FLY SCHOOL ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILLETTANTISTICA

Rep. 128.631/43.132 – Reg. RE 23/09/2024 del 2024

### TITOLO I

#### - DENOMINAZIONE - SEDE -

#### Art. 1

E' corrente l'Associazione sportiva denominata "TOP GUN FLY SCHOOL Associazione Sportiva Dilettantistica", in breve, ove consentito, "TOP GUN FLY SCHOOL A.S.D", con sede in Reggio Emilia. Ai fini dell'iscrizione presso il Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche, la sede legale è fissata in via Dell'Aeronautica n. 9.

La durata dell'Associazione è illimitata e la stessa potrà essere sciolta solo con delibera dell'Assemblea Straordinaria degli associati.

Il sodalizio si conforma alle norme ed alle direttive degli organismi dell'ordinamento sportivo, con particolare riferimento alle disposizioni del CONI nonché agli statuti ed ai regolamenti dell'Aero Club D'Italia (AeCI) che costituiscono quindi parte integrante del presente statuto nella parte relativa all'organizzazione o alla gestione degli enti affiliati.

L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati.

Il presente statuto è redatto anche ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 28 febbraio 2021 n. 36 al quale l'Associazione conforma le proprie attività sotto ogni profilo e prevede la libera eleggibilità delle cariche sociali.

L'Associazione è altresì caratterizzata dalla gratuità delle cariche associative e dalle prestazioni fornite dagli associati e dall'obbligatorietà del documento di bilancio; si deve avvalere prevalentemente di prestazioni volontarie, personali e gratuite dei propri aderenti e non può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo se non per assicurare il regolare funzionamento delle strutture o qualificare e specializzare le sue attività.

### TITOLO II

#### - SCOPO - OGGETTO -

#### Art. 2

L'Associazione è un centro permanente di vita associativa a carattere volontario e democratico, apolitico e aconfessionale la cui attività è espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo.

Essa non ha alcun fine di lucro e ha ad oggetto l'esercizio in via stabile e principale dell'organizzazione e gestione delle attività sportive dilettantistiche, ivi comprese la formazione, la didattica, la preparazione e l'assistenza all'attività sportiva dilettantistica, ai sensi dell'articolo 7 del D.Lgs. 36/2021, con particolare, ma non esclusivo riferimento alle seguenti discipline sportive dell'aria:

- a) Del volo da diporto o sportivo a motore o con paramotore;
- b) Del volo da diporto o sportivo privo di motore;
- c) Del volo con aeromobili ad ala fissa;
- d) Del volo con aeromobili ad ala rotante;
- e) Del volo a motore non acrobatico;
- f) Del volo a vela non acrobatico;
- g) Del volo acrobatico sia a motore sia a vela;
- h) Della costruzione aeronautica amatoriale in genere e del restauro dei velivoli storici.

In particolare, Top Gun Fly School ASD deve perseguire, nel quadro delle attività di cui al precedente comma, la formazione di una coscienza aeronautica della gioventù.

Inoltre Top Gun Fly School ASD promuove e incoraggia ogni altra forma di attività nel campo aeronautico sportivo e di volontariato nell'ambito della Protezione Civile ed in ogni altro settore. Svolge propaganda aeronautica, diffonde la cultura aeronautica e collabora con le pubbliche autorità locali nello studio o nella risoluzione dei problemi di interesse, opera, comunque, al fine di sviluppare le attività aeronautiche in ogni loro aspetto.

L'Associazione potrà svolgere attività diverse rispetto a quelle svolte in via stabile e principale, che abbiano carattere secondario e strumentale rispetto alle attività istituzionali, come consentito dall'art. 9 del D.Lgs n. 36 del 28/02/2021 e nei limiti imposti dalla normativa tempo per tempo vigente.

Nell'ambito delle predette attività secondarie e strumentali, la società potrà: compiere ogni operazione mobiliare, immobiliare e finanziaria che fosse ritenuta utile e/o necessaria e pertinente ed in particolare ogni operazione relativa alla costruzione, all'ampliamento, all'attrezzamento e al miglioramento di impianti sportivi, ivi compresa l'acquisizione delle relative aree, nonché



all'acquisto di immobili da destinare all'attività sportiva; organizzare la redazione, la gestione e la distribuzione di pubblicazioni, giornali (non quotidiani) e riviste; organizzare scuole, corsi e manifestazioni inerenti agli scopi sociali e gestire centri sportivi, incontri, feste e tutto ciò che si possa ritenere utile e/o necessario al conseguimento degli scopi dell'Associazione.

L'individuazione delle eventuali ulteriori attività secondarie e strumentali che l'Associazione potrà compiere spetta al consiglio direttivo.

**TITOLO III**

**- ASSOCIATI -**

**Art. 3**

Il numero degli Associati è illimitato. Possono essere Associati dell'associazione le persone fisiche, le Società e gli Enti che ne condividano gli scopi e che si impegnino a realizzarli.

Gli Associati sono distinti in :

1. Associati Piloti, che svolgono direttamente le attività sportive inerenti al volo in qualità di piloti. Sono ascrivibili a questa categoria coloro che siano in possesso di Attestato di Volo da Diporto e Sportivo e/o Licenza di Volo.
2. Associati Ordinari, che partecipano a vario titolo all'attività dell'associazione. Sono ascrivibili a questa categoria coloro che abbiano compiuto la maggiore età e non rientrano nella sopraelencata categoria di Associati Piloti.
3. Associati Aggregati. Sono ascrivibili a questa categoria coloro che NON abbiano compiuto la maggiore età. Gli Associati Aggregati non possono rivestire cariche sociali e possono assistere alle assemblee ma il cui diritto di volo sarà esercitato dai loro esercenti la potestà genitoriale.

**Art. 4**

Chi intende essere ammesso come Associato dovrà presentare apposita domanda al Consiglio Direttivo, sottoscritta da almeno due Associati, impegnandosi ad attenersi al presente statuto ed a osservarne gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione. Le società, associazioni ed Enti che intendano diventare Associati del sodalizio dovranno presentare richiesta firmata dal proprio rappresentante legale. All'atto dell'accettazione della richiesta da parte dell'Associazione il richiedente acquisirà ad ogni effetto la qualifica di Associato. In caso di domande di ammissione ad associato presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la potestà parentale; il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.

**Art. 5**

La vita associativa si caratterizza per una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantirne l'effettività del rapporto medesimo. E' espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

La qualifica di Associato dà in particolare diritto:

- a) A partecipare a tutte le attività promosse dall'associazione, nel rispetto dei regolamenti interni del sodalizio;
- b) A partecipare alla vita associativa, esprimendo il proprio voto nelle sedi deputate, anche in ordine all'approvazione e modifica delle norme dello Statuto e di eventuali regolamenti;
- c) A godere dell'elettorato attivo e passivo per le elezioni degli organi direttivi, fatta salva la precisazione di cui al precedente articolo 3 quanto agli Associati Aggregati.

Gli Associati sono tenuti:

- a) All'osservanza dello Statuto, dei regolamenti e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali;
- b) Al pagamento del contributo associativo nella misura e con le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo: tale quota dovrà essere determinata annualmente con delibera del Consiglio Direttivo, salvo che non si effettuino modifiche rispetto a quanto precedentemente deliberato.

Le quote e i contributi associativi sono intrasmissibili ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non sono rivalutabili.

**Art. 6**

Gli Associati che abbiano rapporto di dipendenza dall'associazione o, comunque, siano da essa a qualunque titolo remunerati, ad eccezione del mero rimborso spese, non possono rivestire alcuna carica sociale.

**TITOLO IV**

**- RECESSO - ESCLUSIONE-**

**Art. 7**

La qualifica di Associato si perde per recesso, esclusione o a causa di morte.

L'Associato che per qualsiasi motivo cessa di far parte dell'Associazione perde qualsiasi diritto sul patrimonio sociale e ha l'obbligo di versare la quota associativa annuale relativa all'esercizio sociale nel corso del quale è avvenuta la cessazione della qualità di associato.

**Art. 8**



Le dimissioni da Associato dovranno essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo.

L'esclusione sarà deliberata dal Consiglio Direttivo nei confronti dell'Associato:

- a) Che non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto, degli eventuali regolamenti e delle deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione;
- b) Che si renda moroso del versamento del contributo annuale per un periodo superiore a due mesi decorrenti dall'inizio dell'esercizio sociale;
- c) Che svolga o tenti di svolgere attività contrarie agli interessi dell'Associazione;
- d) Che, in qualunque modo, arrechi danni gravi, anche morali, all'Associazione.

**Art. 9**

Le deliberazioni prese in materia di esclusione devono essere comunicate ai soci destinatari mediante lettera raccomandata e devono essere motivate, ad eccezione del caso previsto alla lettera b) dell'articolo 8 .

Il socio interessato dal provvedimento ha 15 (quindici) giorni di tempo dalla ricezione della comunicazione, per chiedere la convocazione dell'Assemblea degli Associati al fine di contestare gli addebiti a fondamento del provvedimento di esclusione. L'esclusione diventa operativa con annotazione del provvedimento nel libro Associati che avviene decorsi 30 (trenta) giorni dall'invio del provvedimento ovvero a seguito della delibera dell'Assemblea che abbia ratificato il provvedimento di espulsione adottato dal Consiglio Direttivo.

**TITOLO V**

**- PATRIMONIO - RISORSE ECONOMICHE - FONDO COMUNE- ESERCIZIO SOCIALE -**

**Art. 10**

L'associazione trae le risorse per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle sue attività da:

1. Quote di ammissione per i nuovi Associati, dai contributi associativi annuali, da ogni altro contributo ordinario e/o straordinario degli Associati;
2. Contributi volontari e dalle donazioni di persone o Enti pubblici e privati;
3. Proventi derivanti dall'attività istituzionale e dalle altre attività diverse, consentite ai sensi dell'articolo 9 del D.Lgs. 28 febbraio 2021 n. 36;
4. Fondi introitati a seguito di raccolte pubbliche occasionalmente svolte dalla Top Gun Fly School ASD in presenza di ricorrenze o campagne di sensibilizzazione (Open Day);
5. Eventuali contributi dell'Aero Club d'Italia e di altre Amministrazioni pubbliche per lo svolgimento convenzionato o in regime di accreditamento a norma di legge;
6. Rendite patrimoniali.
- 7) Eredità, donazioni, erogazioni e lasciti.
- 8) Proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali.

Il fondo comune, costituito a titolo esemplificativo e non esaustivo, da avanzi di gestione, fondi, riserve e da tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile tra i soci durante la vita dell'Associazione né all'atto del suo scioglimento.

E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, capitale, proventi delle attività, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve, comunque denominati, ad associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di qualsiasi altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto, conformemente a quanto previsto dall'articolo 8 del D.Lgs. 36/2021, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla Legge.

Gli eventuali utili e gli avanzi di gestione saranno in ogni caso destinati allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del proprio patrimonio.

**Art. 11**

L'esercizio sociale coincide con l'anno solare.

Il Consiglio Direttivo deve predisporre annualmente il rendiconto economico e finanziario da presentare all'Assemblea degli Associati. Il rendiconto economico e finanziario deve essere approvato dall'Assemblea degli Associati entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.

**Art. 12**

Deve essere assicurata una sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'Associazione, con particolare riferimento ai rendiconti annuali.

Tali documenti sociali, conservati presso la sede sociale, devono essere messi a disposizione degli Associati per la consultazione. Gli Associati soci avranno in ogni caso diritto di chiedere, e ottenere entro 40 (quaranta) giorni dalla richiesta, esibizione o copia di detti documenti qualora conservati in luogo diverso dalla sede legale.

**TITOLO VI**

**- ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE -**

**Art. 13**

Sono organi dell'Associazione:



- a) L'Assemblea degli Associati;
- b) Il Consiglio Direttivo;
- c) Il Presidente;
- d) La Commissione Permanente di Disciplina;
- e) Il Collegio dei Revisori dei Conti (qualora eletto).

**ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI**

**Art.14**

Le Assemblee sono Ordinarie e Straordinarie.

L'Assemblea degli Associati è sovrana.

La convocazione dell'Assemblea **Ordinaria** deve avvenire almeno otto giorni prima mediante avviso da affiggersi nel locale della sede sociale e ove si svolgano le attività e contemporaneamente mediante utilizzo di un secondo sistema di comunicazione agli Associati e ai componenti dell'organo amministrativo - che garantisca la verifica dell'avvenuta ricezione - a scelta tra: raccomandata a/r, posta elettronica, PEC, sms, chat e/o altri social group dell'associazione, fax, telegramma.

La convocazione dell'assemblea **straordinaria** deve avvenire almeno quindici giorni prima mediante avviso da affiggersi nel locale della sede sociale e ove si svolgano le attività e contemporaneamente mediante utilizzo di un secondo sistema di comunicazione agli Associati e ai Componenti dell'organo amministrativo - che garantisca la verifica dell'avvenuta ricezione - a scelta tra: raccomandata a/r, posta elettronica, PEC, sms, chat e/o altri social group dell'associazione, fax, telegramma.

L'assemblea dovrà essere convocata presso la sede dell'Associazione o, comunque, in luogo idoneo entro la provincia di Reggio Emilia, al fine di garantire la massima partecipazione agli associati.

L'avviso di convocazione dovrà indicare l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della prima e della seconda convocazione.

Allo scopo precipuo di promuovere la massima partecipazione sociale e la democraticità del sodalizio, è ammessa altresì, la celebrazione delle assemblee ordinarie e straordinarie a distanza, con l'ausilio di strumenti telematici, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- che siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il segretario, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;
- che sia consentito al Presidente di accertare l'identità degli intervenuti ed il regolare svolgimento della riunione e constatare e proclamare i risultati della votazione;
- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

**Art.15**

L'Assemblea Ordinaria:

- a) Approva il rendiconto economico-finanziario consuntivo;
- b) Procede all'elezione del Presidente dell'associazione, dei membri del Consiglio Direttivo, ed, eventualmente, dei membri del Collegio dei Revisori dei Conti;
- c) Delibera su tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione dell'Associazione riservati alla sua competenza dal presente Statuto o sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo, secondo il principio della sovranità assembleare;
- d) Approva gli eventuali regolamenti elaborati e proposti dal Consiglio Direttivo.

Essa ha luogo almeno una volta all'anno, entro i quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

L'Assemblea si riunisce, inoltre, quante volte il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario.

Essa può essere altresì convocata qualora ne sia fatta richiesta per iscritto, con indicazione delle materie da trattare, dal Collegio dei Revisori dei conti (se eletto) ovvero da almeno un decimo degli Associati, ovvero dall'Associato colpito da provvedimento di espulsione ai sensi del precedente art.9; in questi ultimi casi la convocazione deve avere luogo entro trenta giorni dalla data della richiesta.

**Art.16**

Nelle Assemblee, Ordinarie e Straordinarie, hanno diritto di voto tutti gli Associati, purché in regola con il versamento della quota associativa, secondo il principio del voto singolo. Il diritto di voto per gli Associati che non hanno raggiunto la maggiore età verrà esercitato dai loro esercenti la potestà genitoriale.

Ogni Associato può rappresentare in Assemblea, per mezzo di delega scritta, non più di un associato.

In prima convocazione l'Assemblea Ordinaria è regolarmente costituita quando siano presenti o rappresentati la metà più uno degli associati aventi diritto.



In seconda convocazione, a distanza di almeno un giorno dalla prima convocazione, l'Assemblea Ordinaria è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli Associati intervenuti o rappresentati.

Le delibere delle Assemblee Ordinarie sono valide a maggioranza assoluta dei voti dei presenti, su tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno, fatte salve le diverse maggioranze imposte dalla legge o dal presente statuto.

**Art.17**

L'Assemblea Straordinaria si riunisce per deliberare sulle modificazioni dello Statuto, su atti e contratti relativi a diritti reali immobiliari e sullo scioglimento dell'associazione e modalità di liquidazione, nonché sulla devoluzione del patrimonio.

Le delibere in prima convocazione sono valide, per le modifiche statutarie, alla presenza dei due terzi (2/3) degli Associati e con il voto della maggioranza dei presenti; per la delibera di scioglimento dell'Associazione e di devoluzione del patrimonio, con il voto favorevole di almeno tre quarti (3/4) degli Associati.

Le Assemblee Straordinarie sono valide, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati e le delibere sono assunte con il voto favorevole dei tre quarti (3/4) degli Associati presenti, fatta salva la maggioranza dei 3/4 (tre quarti) degli Associati per lo scioglimento e fatte in ogni caso salve le diverse maggioranze imposte dalla legge o dal presente statuto.

**Art.18**

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione ed in sua assenza dal vice Presidente o dalla persona designata dall'Assemblea stessa. La nomina del segretario è fatta dal Presidente dell'Assemblea. L'assistenza del segretario non è necessaria quando il verbale di Assemblea sia redatto da un Notaio.

Di ogni Assemblea si dovrà redigere apposito verbale firmato dal Presidente dell'Associazione e dal segretario. Copia dello stesso dovrà essere messo a disposizione di tutti gli Associati con le formalità ritenute più idonee dal Consiglio Direttivo a garantirne la massima diffusione.

**CONSIGLIO DIRETTIVO**

**Art.19**

Il Consiglio Direttivo è formato da un minimo di cinque ad un massimo di nove membri scelti fra gli Associati maggiorenni in relazione ai quali non sussistano cause di incompatibilità previste dall'ordinamento sportivo nell'assunzione dell'incarico e che non ricoprono una qualsiasi carica in altre società sportive dilettantistiche o associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della medesima federazione sportiva nazionale, disciplina sportiva associata o ente di promozione sportiva riconosciuti dal CONI, ovvero nell'ambito della medesima disciplina facente capo a un ente di promozione sportiva. I componenti del Consiglio restano in carica quattro anni e sono rieleggibili. Il Consiglio Direttivo elegge il vice Presidente e il Tesoriere.

Ogni carica è gratuita.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare oppure quando ne sia fatta domanda da almeno un terzo (1/3) dei membri.

La convocazione è fatta a mezzo di comunicazione, che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento, da eseguirsi, almeno otto giorni prima dell'adunanza, anche attraverso posta elettronica, PEC, messaggistica sms, chat e/o altri social group dell'Associazione. Le sedute sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei componenti ovvero, in mancanza di convocazione ufficiale, quando siano presenti tutti i suoi Membri.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza assoluta dei presenti; in caso di parità, prevale il voto del Presidente.

Il consiglio di amministrazione può tenere le sue riunioni in audio videoconferenza o in sola audioconferenza alle seguenti condizioni, cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali:

1. che siano presenti nello stesso luogo il presidente e il segretario della riunione che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;
2. che sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
3. che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
4. che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

**Art.20**

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione.

Esso dirige l'attività dell'Associazione e gestisce il suo patrimonio, ammette i nuovi Associati, fissa la quota associativa, delibera le esclusioni, provvede alla redazione del bilancio consuntivo, da sottoporre all'Assemblea per l'approvazione, convoca le Assemblee e ha pieni poteri per la



straordinaria amministrazione, fatta eccezione per gli atti e contratti non espressamente riservati all'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo può compilare un regolamento per il funzionamento dell'Associazione, di singoli settori di attività e di tutte le iniziative da essa promosse; regolamento la cui osservanza è obbligatoria per tutti gli Associati. Il regolamento dovrà essere sottoposto all'Assemblea ordinaria per la sua approvazione.

**Art. 21**

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più membri del Consiglio Direttivo decadano dall'incarico, quest'ultimo convocherà senza indugio l'Assemblea dei soci per surrogare i mancanti che resteranno in carica fino alla scadenza naturale del Consiglio Direttivo.

Qualora, per dimissioni o altre cause, venisse a mancare la maggioranza dei suoi componenti, il Consiglio Direttivo si intenderà decaduto.

**PRESIDENTE**

**Art. 22**

Il Presidente ha la Legale Rappresentanza e la firma dell'Associazione. Al Presidente è attribuito, in via autonoma, il potere di ordinaria amministrazione e, previa delibera del Consiglio Direttivo, il potere di straordinaria amministrazione.

Il Presidente dura in carica per quattro anni ed è rieleggibile per più mandati, anche consecutivi.

Il Presidente può delegare al Vicepresidente o ad un membro del Consiglio Direttivo la firma degli atti di ordinaria amministrazione.

Il Presidente è competente a deliberare, in caso di indifferibilità ed urgenza, i provvedimenti che si rendessero necessari, da presentare alla ratifica del Consiglio Direttivo alla prima riunione utile.

In caso di assenza o di impedimento, le sue mansioni vengono esercitate dal Vice Presidente.

In caso di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro venti giorni l'assemblea dei soci per l'elezione del nuovo Presidente.

**COMMISSIONE PERMANENTE DI DISCIPLINA**

**Art. 23**

La Commissione Permanente di Disciplina è composta dal Presidente della Top Gun Fly School ASD, che la presiede, dal Vicepresidente e dal Consigliere più anziano in ordine di partecipazione alla attività dell'Associazione.

Le infrazioni di carattere disciplinare delle quali possono essere chiamati a rispondere gli Associati si prescrivono al termine del quarto anno successivo a quello in cui è stato posto in essere l'ultimo atto integrante le infrazioni stesse.

Il Presidente della Top Gun Fly School ASD contesta, dalla conoscenza del fatto, gli addebiti all'Associato con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o Raccomandata brevi mano, assegnandogli un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per le controdeduzioni. Trascorso tale termine, anche in assenza di controdeduzioni dell'Associato, la Commissione può comminare sanzioni nei confronti dell'Associato che abbia:

- a) Compiuto atti disonorevoli;
- b) Mancato ai doveri sociali;
- c) Compiuto atti di indisciplina di volo tali da comprometterne la sicurezza;
- d) Compiuto violazioni sportive;
- e) Danneggiato, in qualunque modo, l'interesse materiale o l'immagine, il prestigio, il buon nome della Top Gun Fly School ASD;
- f) Compiuto atti diretti a turbare l'ordinato svolgimento delle attività sociali.

La Commissione, se riconosce la responsabilità dell'Associato, infligge le seguenti sanzioni:

- a) Il rimprovero scritto;
- b) La sospensione fino a due anni;
- c) La radiazione.

Le decisioni della Commissione sono comunicate all'Associato con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o raccomandata brevi mano.

L'azione disciplinare nei confronti del Presidente della Top Gun Fly School ASD può essere promossa solo da parte del Consiglio Direttivo con decisione unanime del Vice Presidente e dei Consiglieri.

Qualora l'azione disciplinare sia intrapresa nei confronti di un altro membro della Commissione Permanente di Disciplina, diverso dal Presidente della Top Gun Fly School ASD, nella Commissione medesima, in sostituzione del componente incolpato, subentrerà il secondo consigliere più anziano di età in ordine di partecipazione alla attività della Associazione.

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

**Art. 24**

Il Collegio dei Revisori dei Conti, qualora nominato, si compone di tre membri effettivi eletti dall'Assemblea, anche non Associati, scelti tra persone aventi idonee e comprovate capacità professionali. Resta in carica quattro anni ed elegge al proprio interno il Presidente.



Il Collegio dei Revisori dei Conti:

- a) Deve controllare l'amministrazione dell'Associazione;
- b) Deve esprimere, con relazione scritta, il proprio parere motivato sul rendiconto economico-finanziario consuntivo;
- c) Partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo e alle Assemblee senza diritto di voto.

**TITOLO VII**

**- SCIoglimento -**

**Art.25**

In caso di scioglimento dell'Associazione sarà nominato un liquidatore, scelto anche fra i non Associati. Esperita la liquidazione di tutti i beni mobili e immobili, estinte le obbligazioni in essere, tutti i beni residui, salva diversa destinazione imposta dalla legge, saranno devoluti ai fini sportivi, a Enti o Associazioni che perseguano la promozione e lo sviluppo dell'attività sportiva e comunque per finalità di utilità sociale, acquisito il parere richiesto dall'art. 148, comma 8, lettera b) del D.P.R.917/1986 e da eventuali altre norme tempo per tempo vigenti.

**NORMA FINALE**

**Art.26**

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni dello statuto e dei regolamenti dell'Aero Club d'Italia al quale l'associazione è aggregata e, in subordine, le norme del D.Lgs. n. 36 del 2021 e del codice civile. E' fatta in ogni caso salva l'applicazione delle disposizioni inderogabili dettate in materia dal codice civile e dalla normativa in materia associazioni sportive dilettantistiche.

**TOP GUN FLY SCHOOL A.S.D.**



## Top Gun Fly School ASD

### Sede Operativa:

Aeroporto Tricolore  
Via dell'Aeronautica, 9  
Reggio Emilia

### Presidente:

LORENA DAVOLI

### Direttore della Scuola:

Paolo Parmiggiani

### Consiglio Direttivo

Giacinto Melegari  
Filomena Bianco  
Flavio Sussan  
Paolo Baroni  
Alessandro Volta  
Paolo Parmiggiani  
Massimo Vicentini  
Gianfranco Giglietti

### Istruttori

Paolo Parmiggiani  
Luca Costi  
Alessandro Lucchi

### Responsabile Sicurezza & Security

Flavio Sussan  
Angela Cappuccio

